

Serie Ordinaria n. 9 - Venerdì 01 marzo 2019

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 466 del 21 febbraio 2019

Attuazione dell'avviso pubblico del 9 giugno 2017 - undicesimo provvedimento - Interventi da realizzare su edifici pubblici ed immobili ad uso pubblico - Approvazione dell'istruttoria di verifica del possesso dei requisiti richiesti ed ammissione degli interventi alla fase successiva, ai sensi del punto 7 dell'ordinanza commissariale 1° agosto 2018, n. 411

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA

IN QUALITÀ DI

COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli articoli 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20 - 29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5 bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, con legge 4 dicembre 2017, n. 172 sino alla data del 31 dicembre 2020.

Preso atto del disposto delle ordinanze del Commissario Delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012 n. 3, con la quale - tra l'altro - è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del citato d.l. n. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014 n. 51 con la quale il Commissario Delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1 agosto 2012 n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Unico Attuatore.

Vista l'ordinanza 1° agosto 2018, n. 411 «Attuazione dell'avviso pubblico del 9 giugno 2017, recante: Avviso inerente la ricognizione del fabbisogno residuo per i danni conseguenti agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 per i quali non sia ancora stato chiesto un contributo pubblico finalizzato al loro ripristino - Terzo Provvedimento - Disposizioni in ordine alle schede danno D ed E presentate ed altri provvedimenti», con cui il Commissario Delegato:

- ha preso atto del contenuto e delle proposte attuative del Soggetto Attuatore contenuto nelle note protocollo n. C1.2018.0003598 del 10 luglio 2018 e n. C1.2018.0003796 del 18 luglio 2018, mediante le quali sono stati rassegnati gli esiti dell'attività di sistematizzazione dei dati delle Schede Danno rispettivamente di tipologia E e di tipologia D, facendole proprie;
- ha disposto di procedere conseguentemente ad una ar-

monizzazione e razionalizzazione degli interventi presentati in esito all'Avviso Pubblico del 9 giugno 2017 mediante le succitate Schede D ed E, riconducendoli alle linee di contribuzione per la ricostruzione post-sisma attive;

- ha disposto di avviare la fase attuativa dell'Avviso Pubblico per quanto attiene agli interventi da realizzare su Edifici Pubblici ed Immobili ad Uso Pubblico con le seguenti scadenze temporali:
 - «entro il termine perentorio del 31 dicembre 2018 i soggetti istanti che abbiano presentato una Scheda Danno relativa al ripristino di Edifici Pubblici ed Immobili ad Uso Pubblico dovranno:
 - confermare formalmente la volontà di eseguire l'intervento prospettato;
 - presentare una perizia giurata dimostrante: l'effettivo utilizzo dell'immobile al momento del sisma, il nesso di causalità tra gli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 ed i danni accertati, nonché l'utilizzo pubblico previsto per l'immobile una volta ripristinato;
 - predisporre uno studio di fattibilità dell'intervento e quantificare sommariamente il costo dello stesso;
 - entro il 28 febbraio 2019, previa verifica del possesso di tutti i requisiti richiesti da parte degli uffici della Struttura Commissariale, il Commissario adotta un'Ordinanza in cui sono indicati gli interventi ammessi alla fase istruttoria successiva;
 - entro il termine perentorio del 30 giugno 2019, i soggetti istanti, che abbiano presentato una Scheda Danno relativa al ripristino di Edifici Pubblici ed Immobili ad Uso Pubblico, abbiano confermato la propria volontà a procedere ed abbiano ottenuto esito favorevole alla verifica di cui al precedente punto elenco, dovranno consegnare il progetto preliminare dell'intervento da eseguire ed il relativo piano dei conti;
 - entro il termine perentorio del 30 giugno 2020 i soggetti istanti che abbiano presentato una Scheda Danno relativa al ripristino di Edifici Pubblici ed Immobili ad Uso Pubblico ed abbiano superato le due precedenti fasi dovranno consegnare il progetto esecutivo dell'intervento da eseguire, comprensivo di tutte le autorizzazioni necessarie, ed il relativo piano dei conti.

Dato atto che, ai sensi della sopra citata ordinanza Commissariale n. 411, è pervenuta alla Struttura Commissariale, entro il termine perentorio del 31 dicembre 2018, la documentazione relativa a n. 35 domande e che tale documentazione è stata oggetto di verifica, da parte della Struttura Commissariale, in merito al possesso dei requisiti richiesti ai fini dell'ammissione alla fase successiva.

Vista la nota protocollo n. C1.2019.776 del 12 febbraio 2019 con la quale il Soggetto Attuatore provvedeva a trasmettere al Commissario delegato detto esito istruttorio, dal quale si evince l'ammissibilità di tutti gli interventi presentati, così come meglio riportati nell'Allegato «Interventi ammessi ai sensi del punto 7. Ordinanza n. 411», parte integrale e sostanziale del presente atto.

Richiamato inoltre il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 «Codice dei contratti pubblici» e ss.mm.ii., in particolare l'articolo 23 «Livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi», comma 1°, che prevede che «la progettazione in materia di lavori pubblici si articola, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo», non prevedendo più la progettazione preliminare.

Preso atto del fatto che, tra la documentazione prevista ai fini della ammissione alle fasi successive, vi era l'allegazione, per ciascun intervento elencato, di uno studio di fattibilità, accompagnato da una stima economica provvisoria dell'intervento e che quindi la documentazione prodotta risulta già coerente con il primo livello progettuale (progetto di fattibilità tecnica ed economica) previsto dal sopra richiamato Codice dei Contratti Pubblici.

Ricordato che la propria precedente ordinanza Commissariale n. 411, sempre al citato punto 7. del dispositivo, prevedeva, quale fase successiva di attuazione per gli interventi ammessi, la presentazione entro il termine perentorio del 30 giugno 2019 del progetto preliminare dell'intervento proposto, oggi non più previsto dalla novellata normativa di settore.

Valutato conseguentemente che, considerata la coerenza dei progetti di fattibilità tecnica ed economica già presentati nella prima fase, risulti ridondante chiedere l'ulteriore presentazione di documenti progettuali preliminari oggi non più contemplati dalla normativa.

Ritenuto pertanto:

- di poter prendere atto dell'esito istruttorio relativo alla valutazione di procedibilità delle richieste di intervento da realizzarsi su Edifici Pubblici ed Immobili ad Uso Pubblico, svolto dalla Struttura Commissariale in data 12 febbraio 2019 e depositato agli atti della stessa;
- di approvare l'Allegato «Interventi ammessi ai sensi del punto 7. Ordinanza n. 411», parte integrante e sostanziale del presente atto, dal quale si evince l'ammissibilità di tutti gli interventi presentati alla successiva fase progettuale, nonché del rispettivo importo provvisorio esposto;
- di ritenere oggi ridondante e superato, ai sensi della novellata normativa di settore, quanto espressamente previsto al punto 7, quarto punto elenco, della propria precedente ordinanza n. 411 e più precisamente il periodo: «entro il termine perentorio del 30 giugno 2019, i soggetti istanti, che abbiano presentato una Scheda Danno relativa al ripristino di Edifici Pubblici ed Immobili ad Uso Pubblico, abbiano confermato la propria volontà a procedere ed abbiano ottenuto esito favorevole alla verifica di cui al precedente punto elenco, dovranno consegnare il progetto preliminare dell'intervento da eseguire ed il relativo piano dei conti».

Verificate le risorse finanziarie disponibili per l'attuazione della presente ordinanza, quantificate in euro 23.450.000,00 (ventitremilioniottocentocinquantamila/00), a valere sugli stanziamenti derivanti dalle previsioni di cui all'articolo 1, comma 718°, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e dal relativo contratto di mutuo stipulato in data 27 dicembre 2018 tra il Commissario delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., a rogito del Consiglio Nazionale del Notariato, notaio dr.ssa Sandra De Franchis, identificato al Fascicolo n. 6586824, Repertorio 10795, Raccolta n. 5149, attualmente in attesa di trasferimento sul conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca D'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Milano ed intestato al Commissario delegato.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di prendere atto degli esiti istruttori, inerenti la verifica del possesso dei requisiti richiesti ai fini dell'ammissione alla fase successiva, effettuati sulle richieste di intervento, pervenute entro i termini prescritti e da realizzarsi su Edifici Pubblici ed Immobili ad Uso Pubblico, svolti dalla Struttura Commissariale in data 12 febbraio 2019 e depositati agli atti;

2. di ammettere alla successiva fase progettuale gli interventi ammessi in forza delle risultanze istruttorie di cui al precedente punto 1., così come meglio indicati per denominazione ed importi nell'Allegato «Interventi ammessi ai sensi del punto 7. Ordinanza n. 411», parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di cancellare, in quanto ridondante e superato ai sensi della novellata normativa di settore indicata in premessa, quanto prescritto al punto 7., quarto punto elenco, della propria precedente ordinanza n. 411 e più precisamente il periodo: «entro il termine perentorio del 30 giugno 2019, i soggetti istanti, che abbiano presentato una Scheda Danno relativa al ripristino di Edifici Pubblici ed Immobili ad Uso Pubblico, abbiano confermato la propria volontà a procedere ed abbiano ottenuto esito favorevole alla verifica di cui al precedente punto elenco, dovranno consegnare il progetto preliminare dell'intervento da eseguire ed il relativo piano dei conti»;

4. di stabilire che i progetti esecutivi saranno valutati in base all'ordine cronologico di presentazione e che le risorse saranno conseguentemente assegnate ai progetti, valutati positivamente, sulla base dell'ordine cronologico di presentazione e fino ad esaurimento dei fondi disponibili;

5. di riservare per l'attuazione della presente ordinanza risorse complessive per euro 23.450.000,00 (ventitremilioniottocentocinquantamila/00), derivanti dagli stanziamenti previsti all'articolo 1, comma 718°, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed oggetto del contratto di mutuo stipulato in data 27 dicembre 2018 tra il Commissario delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., a rogito del Consiglio Nazionale del Notariato, notaio dr.ssa San-

dra De Franchis, identificato al Fascicolo n.6586824, Repertorio 10795, Raccolta n. 5149, che saranno progressivamente trasferite sul conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca D'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Milano ed intestato al Commissario delegato;

6. di trasmettere il presente atto ai Soggetti titolari degli interventi oggetto dell'allegato parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza, nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato
Attilio Fontana

_____ • _____

Allegato 1

Interventi ammessi ai sensi del punto 7. Ordinanza n. 411

Nuovo ID	ID ricognizione Ordinanza 391	Comune	Ente proponente	Descrizione intervento	importo provvisorio dell'intervento
AP_PUB_01	1169_D_PEG_5194	PEGOGNAGA	COMUNE DI PEGOGNAGA	Edifici in strada Chiaviche, 6 Campo Sportivo Comunale Giuseppe Ferrari Edificio A: Spogliatoi campo da calcio Edificio B: Servizi del campo da tennis Portali D ed E Struttura perimetrale C	€ 160.000,00
AP_PUB_02	1020_D_MOG_5162	MOGLIA	COMUNE DI MOGLIA	Scuola materna Collodi di Bondanello	€ 1.054.000,00
AP_PUB_03	1178_D_MOG_5204	MOGLIA	COMUNE DI MOGLIA	Scuola materna Rodari	€ 1.535.000,00
AP_PUB_04	0648_E_SEF_4701	SERMIDE E FELONICA	CONSORZIO DI BONIFICA TERRE DEI GONZAGA IN DESTRA PO	Ciminiere dell'impianto idrovoro ex AMR	€ 757.000,00
AP_PUB_05	0655_E_SBP_4709	SAN BENEDETTO PO	CONSORZIO DI BONIFICA TERRE DEI GONZAGA IN DESTRA PO	Ponte Menadizza sul Canale Collettore Principale	€ 150.000,00
AP_PUB_06	0653_E_SCH_4707	SCHIVENOGLIA	CONSORZIO DI BONIFICA TERRE DEI GONZAGA IN DESTRA PO	Ponte Malpasso	€ 300.000,00
AP_PUB_07	0652_E_SBP_4706	SAN BENEDETTO PO	CONSORZIO DI BONIFICA TERRE DEI GONZAGA IN DESTRA PO	Ponte Pennone sul Canale Collettore Principale	€ 100.000,00
AP_PUB_08	0650_E_SBP_4704	SAN BENEDETTO PO	CONSORZIO DI BONIFICA TERRE DEI GONZAGA IN DESTRA PO	Ponte Pennone sul Canale Spezzacampagna Sinistro	€ 150.000,00
AP_PUB_09	0649_E_SBP_4702	SAN BENEDETTO PO	CONSORZIO DI BONIFICA TERRE DEI GONZAGA IN DESTRA PO	Ponte Mirasole sul Canale Collettore Principale	€ 443.531,44
AP_PUB_10	1114_D_SEP_5138	SERRAVALLE A PO	COMUNE DI SERRAVALLE A PO	Sala polivalente "Gli zingari"	€ 49.993,84
AP_PUB_11	1215_D_MOG_5240	MOGLIA	COMUNE DI MOGLIA	Ripristino delle pavimentazioni stradali	€ 500.000,00
AP_PUB_12	0013_D_ROD_3705	RODIGO	COMUNE DI RODIGO	Teatro Verdi	€ 556.783,11
AP_PUB_13	1113_D_SUS_5137	SUSTINENTE	COMUNE DI SUSTINENTE	Edificio denominato ex asilo	€ 500.000,00
AP_PUB_14	1110_D_SUS_5135	SUSTINENTE	COMUNE DI SUSTINENTE	Edificio denominato Unicredit	€ 415.000,00
AP_PUB_15	1118_D_POG_5148	POGGIO RUSCO	COMUNE DI POGGIO RUSCO	Cimitero comunale	€ 36.261,59
AP_PUB_16	1119_D_POG_5148	POGGIO RUSCO	COMUNE DI POGGIO RUSCO	Biblioteca comunale	€ 340.000,00
AP_PUB_17	1190_D_SBP_5216	SAN BENEDETTO PO	COMUNE DI SAN BENEDETTO PO	Campo sportivo	€ 520.000,00
AP_PUB_18	1191_D_SBP_5216	SAN BENEDETTO PO	COMUNE DI SAN BENEDETTO PO	Edificio Piazza Giulio Romano	€ 700.000,00
AP_PUB_19	1189_D_SBP_5216	SAN BENEDETTO PO	COMUNE DI SAN BENEDETTO PO	Strada argine Secchia	€ 850.000,00
AP_PUB_20	1010_D_GON_5051	GONZAGA	COMUNE DI GONZAGA	Ex macello	€ 1.850.000,00
AP_PUB_21	0620_D_SEF_4681	SERMIDE E FELONICA	COMUNE DI SERMIDE E FELONICA	Gallerie porticate del cimitero di Felonica	€ 212.000,00
AP_PUB_22	0617_D_SEF_4678	SERMIDE E FELONICA	COMUNE DI SERMIDE E FELONICA	Palestra comunale di Sermide	€ 200.000,00
AP_PUB_23	0616_D_SEF_4677	SERMIDE E FELONICA	COMUNE DI SERMIDE E FELONICA	Cimitero di Santa Croce a Sermide	€ 180.000,00

Nuovo ID	ID ricognizione Ordinanza 391	Comune	Ente proponente	Descrizione intervento	importo provvisorio dell'intervento
AP_PUB_24	0612_D_SEF_4672	SERMIDE E FELONICA	COMUNE DI SERMIDE E FELONICA	Magazzini comunali ex macello	€ 470.000,00
AP_PUB_25	0619_D_SEF_4680	SERMIDE E FELONICA	COMUNE DI SERMIDE E FELONICA	Magazzino/deposito comunale di Felonica	€ 150.000,00
AP_PUB_26	0618_D_SEF_4679	SERMIDE E FELONICA	COMUNE DI SERMIDE E FELONICA	Palazzo Cavriani in Felonica	€ 396.000,00
AP_PUB_27	0150_D_QUI_4060	QUISTELLO	ASST MANTOVA	Ospedale Bastasini	€ 4.448.954,00
AP_PUB_28	1188_D_MOG_5215	MOGLIA	COMUNE DI MOGLIA	Rifacimento Via Canova	€ 1.800.000,00
AP_PUB_29	0565_D_BOP_4612	BORGOCARBONARA	BORGOCARBONARA	Complesso Cimiteriale del capoluogo	€ 194.000,00
AP_PUB_30	0625_D_CAR_4686	BORGOCARBONARA	BORGOCARBONARA	Sede Municipale Villa Bisighini terzo stralcio	€ 150.000,00
AP_PUB_31	0626_D_CAR_4687	BORGOCARBONARA	BORGOCARBONARA	Magazzino deposito mezzi comunali	€ 100.000,00
AP_PUB_32	0566_D_BOP_4613	BORGOCARBONARA	BORGOCARBONARA	Cimitero Bonizzo	€ 131.000,00
AP_PUB_33	0623_D_CAR_4684	BORGOCARBONARA	BORGOCARBONARA	Muro di cinta Villa Bisighini	€ 269.828,37
AP_PUB_34	1219_D_MOG_5244	MOGLIA	COMUNE DI MOGLIA	Alloggi popolari in ex scuole elementari	€ 2.000.000,00
AP_PUB_35	1206_D_MOG_5232	MOGLIA	COMUNE DI MOGLIA	Urbanizzazione primaria	€ 7.289.611,09
				TOTALE	€ 28.958.963,44